Augusta. Vigili del fuoco, Amoddio: "finanziamento in vista per la nuova caserma"

“Imminente la firma del decreto per finanziare il progetto per la costruzione della nuova caserma dei Vigili del fuoco di Augusta”. Ad annunciarlo è la parlamentare del Pd, Sofia Amoddio. “Il progetto esecutivo è stato approvato- spiega la deputata di maggioranza- e si attende adesso il decreto di finanziamento, 4 milioni 251 mila euro, del Dipartimento della Protezione civile della Regione Sicilia”. I tempi, stando alle notizie di cui Amoddio è in possesso, sarebbero stretti. “Dagli inizi degli anni ’90- ricorda la parlamentare- Augusta attende la realizzazione di una nuova sede dei Vigili del fuoco, necessaria per assicurare la risposta operativa della macchina dei soccorsi in caso di calamità o incidenti industriali”. Proprio dopo l’incidente del 26 febbraio scorso , SofiaAmoddio ha presentato un’interrogazione parlamentare per sollecitare la definizione dell’iter. “Mi auguro che una volta emanato- conclude l’esponente del Partito democratico- l’amministrazione regionale adotti con sollecitudine il decreto”.

Nuovo ospedale di Siracusa e la cupola di Milano. Crocetta chiede l'apertura di

un'indagine

Dopo l’intervento in aula del deputato Cinquestelle, Stefano Zito, il presidente della Regione, Rosario Crocetta, annuncia che sulla vicenda del progetto dell’ospedale di Siracusa presenterà un esposto alla magistratura. “Chiedo alla Procura di aprire un’indagine. Io istituirò una commissione apposita”. Nell’ambito dell’inchiesta Expo, una intercettazione tirerebbero in ballo proprio l’ospedale di Siracusa e Crocetta (leggi qui)

Nuovo ospedale di Siracusa, Vinciullo: "Contento delle parole di Crocetta, ora commissione ad hoc"

“Sono contento che il presidente Crocetta la pensi come me sulla vicenda dell’ospedale di Siracusa”. Commenta così le ultime vicende il deputato regionale siracusano Enzo Vinciullo dopo aver appreso dell’intenzione del Governatore di presentare una denuncia alla Procura affinché si apra una inchiesta per far chiarezza sull’utilizzo dei finanziamenti per il futuro ospedale di Siracusa. Vinciullo ha anche preannunciato in Aula la sua richiesta per l’istituzione di una commissione ad hoc in seno all’Ars per conoscere i motivi che, in questi anni, hanno comunque fatto ritardare i finanziamenti per il nuovo nosocomio, del quale esistono da tempo sia progetto che individuazione dell’area.

Gestione del servizio idrico. Salta la riunione palermitana. La Regione "dimentica" di convocare i Sindaci

Doveva essere la giornata del gran ritorno in campo del Consorzio Ato Idrico 8 e del neo commissario Ortello. Riunione a Palermo, negli uffici dell'Assessorato Energia e Servizi, per dirimere la questione – spinosa – del futuro della gestione del servizio idrico a Siracusa. Riunione convocata per le 14. Al tavolo avrebbero dovuto sedere i Sindaci, Aqualia, la Curatela Sai 8. Ma l'incontro, pure atteso e importante con la scadenza del 26 maggio che si avvicina, non si farà.

I sindaci del siracusano, infatti, non hanno mai ricevuto la convocazione ufficiale da Palermo. Gli uffici regionali non hanno inviato nelle ore scorse nessuna nota di conferma dell'incontro di cui qualche sindaco aveva avuto informale notizia. Sono partite allora agitate telefonate nella mattinata ma a quel punto era ormai impossibile confermare l'incontro. Pare che persino il governatore Crocetta si sia speso in telefonate dell'ultima ora pur di far si che l'incontro avvenisse. Ma con pochissime ore di preavviso, e almeno tre ore di strada per raggiungere Palermo, non c'era un solo primo cittadino che sarebbe potuto arrivare in tempo.

Ma al di là di tutto, lascia perplessi la modalità di convocazione di una riunione così importante per Siracusa e per centinaia di lavoratori siracusani. Una mancanza di eleganze e rispetto da parte degli uffici regionali che

parrebbe giustificare quel disincanto con cui da Siracusa si guarda alla “lontana” Palermo. Morale della favola, mentre il tempo passa, tutto rimane in alto mare. Sul futuro della gestione (privata?, pubblica?, mista?) e sul futuro degli attuali lavoratori Sai 8. Un ennesimo colpo di scena in una vicenda già di suo adusa a giravolte varie.

Forestali e Consorzi di Bonifica senza stipendi. L'amarezza dell'assessore regionale Reale

Il siracusano Ezechia Paolo Reale, assessore regionale all’agricoltura e pesca, manifesta tutta la sua amarezza per i ritardi della politica che fanno slittare il pagamento degli stipendi di tanti lavoratori e genera incertezza circa l’avvio al lavoro degli operatori del settore dell’agricoltura e delle foreste, compromettendo l’avvio della stagione irrigua e delle attività antincendio.
“Desidero manifestare la mia piena solidarietà ai lavoratori della Forestale, dei Consorzi di Bonifica, dell’Istituto zootecnico, del Corfilac, dell’Istituto Vite e Vino, dell’ARAS, dei Vivai governativi, dell’Istituto per l’Incremento Ippico e dell’ESA, inclusi gli operatori della meccanizzazione agricola”, dice Reale. “Voglio rassicurarli che impegnerò tutte le mie energie affinché nel più breve tempo possibile il provvedimento che, con pazienza e fatica, era stato costruito per onorare tutti gli impegni assunti con i siciliani, venga riportato al voto senza alcuna modifica peggiorativa in relazione alle somme spettanti ai lavoratori”.

Siracusa. Tasse e Film Commission, Vinci: "Non si perda tempo"

Una corsa contro il tempo per approvare la delibera con le aliquote della Tasi. La scadenza è fissata per il prossimo 23 maggio. A sottolinearlo è Cetty Vinci del Gruppo Misto (Lista Mangiafico). “Nel caso in cui non venisse rispettato il termine indicato- spiega la consigliera comunale – i comuni ritardatari applicheranno l’Imu , con le aliquote 2013 e la Tasi sugli immobili che non sono prima abitazione, in base ai parametri standard (uno per mille). A dicembre, invece, pagheranno sulla base delle aliquote che saranno deliberate in ritardo”. Vinci sollecita le commissioni che, per le diverse competenze, stanno analizzando i regolamenti di Tasi, Tari e Imu a non perdere tempo e ad affrontare questi temi con “la massima urgenza, a tutela del cittadino”. La sollecitazione è chiara e ha il sapore di un monito. “Non si usi il consiglio comunale- sollecita Vinci- come luogo a cui inviare questi provvedimenti all’ultimo momento”. Cetty Vinci preannuncia la presentazione di alcuni emendamenti per rendere “i regolamenti più elastici ed evitare che un’eccessiva rigidità possa portare i siracusani a scegliere di non pagare, viste le difficoltà economiche in cui molti versano”.

L’esponente del gruppo misto affronta anche il tema “Film Commission”, alla luce della pubblicazione del bando con cui il Comune cerca persone che abbiano competenza in materia di servizi alle produzioni televisive e cinematografiche. “La commissione non è ancora stata istituita- ricorda Cetty Vinci – nonostante il settore Risorse umane ed organizzazione abbia da tempo espresso parere positivo. Oggi Siracusa più che mai

può essere meta di registrazioni televisive e di case di produzione che desiderano effettuare delle riprese nel nostro meraviglioso territorio. Di fatto lo è già – prosegue Vinci – ma gli operatori cinematografici hanno la necessità di ottimizzare i tempi nell'acquisizione dei permessi, nella individuazione dei soggiorni e quant'altro necessario. L'amministrazione cittadina deve riflettere in maniera costruttiva sul futuro della nostra città, che deve attrarre investimenti economici provenienti dal cinema".

Servizio idrico e lavoratori. Il sindaco Garozzo replica a Marziano. "Troppo semplice per risultare vero. Ecco perchè"

Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, interviene sulle dichiarazioni rese dall'onorevole Bruno Marziano. "Sulla tutela dei lavoratori della Sai8 ciascuno è libero di pensarla come vuole", dice il primo cittadino. "Di certo, però, non possono essere prospettate soluzioni troppo semplicistiche da far apparire privi di senso gli sforzi che i sindaci stiamo compiendo per uscire, rispettando le leggi, da una situazione che stiamo subendo. I legali che ci stanno accompagnando nella trattativa – prosegue il sindaco Garozzo – ci hanno più volte spiegato che l'articolo 2112 del codice civile non è

applicabile alla pubblica amministrazione anche perché incompatibile con l'articolo 97 della Costituzione che prevede l'assunzione per concorso. La sua violazione e lo sforamento del patto di stabilità, oltre a rendere nulle le assunzioni, esporrebbero gli amministratori al giudizio della Corte dei conti, come recenti avvenimenti riguardanti le società partecipate regionali, e non solo, testimoniano".
Nel caso di una gestione mista potrebbero forse valere le disposizioni citate dal deputato regionale. "Ma questa soluzione non viene soddisfatta dalla recente legge dell'Ars sul trasferimento ai Comuni degli impianti, visto che la stessa non prevede né risorse per la start-up né per la tutela dei lavoratori. L'Amministrazione – spiega ancora il sindaco Garozzo – è impegnata e si rende disponibile a trovare soluzioni compatibili con l'ordinamento giuridico. Prestiamo pari attenzione alla difesa dei livelli occupazionali e all'efficienza del servizio senza gravare ulteriormente le finanze pubbliche e la tasche dei cittadini, ben sapendo che la gestione automa da parte di singoli Comuni, anche nel caso del capoluogo, non consente di assorbire tutti i lavoratori".
Ai deputati regionali eletti nel territorio, Garozzo invia poi una richiesta. "Chiedo loro di arrivare entro 6 mesi alla legge di riordino del settore, eliminando le condizioni che hanno consentito ai privati di fare i danni a tutti noti".

Gestione del servizio idrico. Marziano rassicura i dipendenti Sai 8. "Tutti

tutelati anche con la gestione pubblica"

Anche se i Comuni dovessero scegliere per il ritorno immediato alla gestione degli impianti idrici e i privati di Aqualia andare via, i dipendenti oggi Sai 8 non correrebbero alcun rischio. Lo afferma il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano. “I Comuni possono procedere alle assunzioni del personale dipendente dalla curatela di Sai 8: non incorreranno nello sforamento del patto di stabilità”. Marziano fa così chiarezza sui timori degli enti pubblici legati al personale per il ritorno alla gestione pubblica dell’acqua . “La legge ha fugato ogni timore: i sindaci posso tornare serenamente alla gestione pubblica dell’acqua perché ci sono norme specifiche che consentono, durante il trasferimento di azienda, di poter acquisire il personale considerandolo non nuova assunzione. Sia che il soggetto sia pubblico che privato”. Quindi a garantire i dipendenti Sai 8 sarebbe l’art. 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, che al comma 3 modifica l’art. 2112 del Codice Civile e al comma 4 detta che “il trasferimento d’azienda non costituisce di per sé motivo di licenziamento” e al comma 5 che “qualora il trasferimento riguardi […] imprese nei confronti delle quali vi sia stata dichiarazione di fallimento […], nel caso in cui la continuazione dell’attività non sia stata disposta […], ai lavoratori il cui rapporto di lavoro continua con l’acquirente non trova applicazione l’articolo 2112 del codice civile […]”. Marziano spiega come si tratti di una norma entrata in vigore a fine gennaio 1991 e non più modificata che, essendo di natura comunitaria, non distingue, né potrebbe, tra soggetti pubblici e privati. La norma in questione è stata applicata anche per altre vicende della Regione Siciliana, nel caso di imprese che perdevano l’appalto ed altre che subentravano. “Non si fanno nuove assunzioni, ma si acquisisce un servizio per cui è stata disposta la continuazione dopo il fallimento,

indipendentemente che il soggetto sia pubblico o privato. Per cui non c’è pericolo di sforamento del patto di stabilità e i lavoratori possono essere garantiti e tranquillizzati. Inoltre, ritengo che questa norma possa essere applicata da parte del Comune di Siracusa anche per i 10 lavoratori Sogeas mai assunti dalla Sai 8”.

Siracusa. Da via Padova a via Pescara, la "rivoluzione viaria" della Circoscrizione Santa Lucia

Il presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo, chiede l’apertura di un passaggio pedonale su via Padova all’interno del parcheggio Von Platen. E’ questo solo il primo passaggio di un progetto che punta a migliorare la viabilità nella zona anche attraverso nuovi parcheggi gratuiti (strisce bianche). “Via Padova, via La Spezia, via Pescara e via Torino dovranno avere delle strisce di sosta gratuite che agevolino la fruizione della zona sia per gli istituti scolastici presenti sia per chi, abitualmente, la frequenta”, annuncia sicuro Rotondo. Che, unitamente al consiglio di quartiere, ha anche chiesto l’istituzione di un senso unico di marcia in via Pescara e in via La Spezia.

Siracusa. "Popolari per l'Italia" entra in maggioranza al Comune, incontro tra il sindaco e Impallomeni

Pieno appoggio all’amministrazione comunale da parte dei “Popolari per l’Italia”, che entrano così a pieno titolo nella maggioranza a palazzo Vermexio. Questa mattina, il sindaco, Giancarlo Garozzo ha ricevuto il segretario provinciale del partito, Pippo Impallomeni, vice presidente del consiglio comunale. La formazione politica dell’ex ministro Mario Mauro ha garantito il proprio sostegno alla giunta comunale. All’incontro hanno preso parte anche la responsabile femminile del partito, Rita Amato, i responsabili del settore Ambiente, Antonio Augello e degli Enti locali, Salvatore Sparrano e il capo di gabinetto, Giovanni Cafeo.